

Torre...



Insieme



PACE A VOI

Pasqua 2022

ORARIO SS. MESSE
FERIALE : lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 18.30
giovedì ore 8.30
primo lunedì del mese in Cimitero ore 9.00

FESTIVO : **Vigilia ore 18.30**
Ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30
dal 5 giugno ore 8.00 - 10.30 - 18.30

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

I sacerdoti sono disponibili:

- prima della messa
- Sabato e vigilie: dalle ore 18.00 alle 18.25
- Domenica: nell'intervallo delle messe

PREGHIERA

- Nei giorni feriali mezz'ora prima della Messa Recita del Rosario in Chiesa
- Ogni mercoledì in chiesa ore 21.00
- Primo Venerdì del mese: Comunione agli ammalati

UFFICIO PARROCCHIALE

Il parroco è normalmente in canonica :

- Ogni giorno dalle 9.00 alle 10.00
- Sabato dalle 10.00 alle 12.00
- Negli altri giorni, compatibilmente con gli impegni pastorali

SERVIZI PARROCCHIALI

- Don Giuseppe 347 5351748 - giuseppe.tommasin@gmail.com
- Don Francesco 345 6703052 - franciscobonsembiante859@hotmail.com
- Per uso ambienti parrocchiali telefonare allo 3386614379 (Luciano)
- Per uso campo da calcetto telefonare al numero 329 3338286 (Antonio)
- Ulteriori informazioni sul sito: www.vicariatoditorre.org

ATTIVITÀ ESTIVE	Per i giovani camposcuola da definirsi	Campi scout
	Si rinnoverà l'esperienza del GREST, circa 1 mese, al termine delle scuole.	Lupetti: 6-13 agosto, malga Scrovazze - Verona Esploratori: 31 luglio 8 agosto luogo da definirsi Clan: 31 luglio 8 agosto luogo da definirsi

Si ringrazia la famiglia Rosolen Carlo che ogni anno regala i fiori per abbellire la nostra chiesa a Natale e Pasqua

5 x 1.000 Anche quest'anno, senza spendere niente, si possono sostenere le attività del patronato. Come? **Firmando nella dichiarazione dei redditi (mod.730 o Unico) o nel CUD 2022 nella casella del 5x1.000 e riportando il Codice Fiscale del patronato: 920.972.402.84.** Grazie a chi firmerà e farà conoscere ad altri questa iniziativa.

NB. Questo giornalino viene stampato con il contributo di tutti E STAMPATO SU CARTA PROVENIENTE DA FORESTE GESTITE IN MANIERA SOSTENIBILE E DA FONTI CONTROLLATE GRAZIE, PERCIÒ, SE VORRAI ANCHE TU CONTRIBUIRE (basta 1 euro nella cassetta in chiesa).



PACE A VOI, dice Gesù Risorto. “DIO È SOLO DIO DELLA PACE, NON È DIO DELLA GUERRA»

L'umanità ha vissuto momenti drammatici come pestilenze, povertà, catastrofi varie e pandemie... non ultima la pandemia COVID-19. Abbiamo provato sulla nostra pelle il senso di impotenza, la vulnerabilità della nostra vita, la fragilità della nostra esistenza. E questo in un periodo in cui si pensava di essere così maturi e progrediti da garantire sempre e comunque crescita e sviluppo.

E quando la pandemia sembra passata, ecco la follia umana di un'altra guerra, quella provocata dall'invasione Russa dell'Ucraina! Non si può non condividere l'appello forte e diretto, di papa Francesco all'Angelus del 13 marzo (anniversario amaro della sua elezione...): ha chiesto la fine delle ostilità e l'avvio di negoziati per fermare la barbarie.

C'è una nazione, l'Ucraina, aggredita dalla Russia, un dramma che si sta consumando sotto i nostri occhi. Una guerra iniqua, portatrice di morte e distruzione per tanti civili innocenti, da cui tutti usciranno perdenti se non si trova modo di fermarsi.

Ancora il Papa afferma: «Davanti alla barbarie dell'uccisione di bambini, di innocenti e di civili inermi non ci sono ragioni strategiche che tengano: c'è solo da cessare l'inaccettabile aggressione armata, prima che riduca le città a cimiteri». Due volte si è appellato al «nome di Dio»: «In nome di Dio, si ascolti il grido di chi soffre e si ponga fine ai bombardamenti e agli attacchi! Si punti veramente e decisamente sul negoziato, e i corridoi umanitari siano effettivi e sicuri. In nome di Dio, vi chiedo: fermate questo massacro!». Parole chiare e nette e che chiamano le cose col loro nome. Il Papa ha chiamato “sacrilega” la Guerra, con buona pace di chi vorrebbe ancora guerre sante!!

Si parla che ci saranno da due a sei milioni di profughi, il più grande numero di sfollati dopo l'ultimo conflitto mondiale. Al fondo di ogni guerra, c'è un'idolatria a cui si sacrifica tutto: che si tratti di un'ideologia, del “mito” della nazione, del prestigio, di vantaggi economici, alla fine c'è l'adorazione della “bestia”, il potere che diventa demoniaco.

Papa Francesco invita ad «aumentare i momenti di preghiera per la pace, per chi soffre e perché Dio converta i cuori a una ferma volontà di pace». Perché «Dio, è solo Dio della pace, non è Dio della guerra», ha ammonito il Papa, «e chi appoggia la violenza, ne profana il nome».

Sentiamo proprio il bisogno di una umanità che si fonda su valori essenziali come la libertà, la solidarietà fra persone e fra popoli, con la consapevolezza che diversità (anche culturale, religiosa...) vuol dire ricchezza. E percepiamo che “dialogando, faticando insieme”, (oggi diremo in modo sinodale), possiamo riuscire a garantire futuro e pace nel rispetto di tutto e tutti. Su questo il Vangelo c'è da sempre!

Sentiamo ancor più il bisogno del dono del Risorto! “Pace a voi, vi dono la mia pace” dice Gesù Risorto, agli apostoli! Abbiamo bisogno Signore della tua pace, quella che scioglie la durezza del cuore di tutti! Buona Pasqua a tutti!

SINODO DIOCESANO: I PASSI FATTI FIN QUI



“Allora essi partirono” (MC 16,20). Si misero sulla strada, guidati dallo stesso Spirito e dalla stessa Parola, quella di Gesù. Sulla strada, insieme, uniti: è esattamente ciò che intendiamo per Sinodo! (Dalla riflessione del vescovo Claudio in occasione dell’indizione del Sinodo diocesano, 16 maggio 2021)

Dopo l’indizione del Sinodo e la nomina della Commissione Preparatoria, sono partiti in tutte le parrocchie gli **spazi di primo ascolto** per mettere a fuoco i “germogli” e i “punti di rottura”. I “**germogli**” sono gli apprezzamenti per quello che già si fa, le prospettive, i desideri per una rinnovata forma di Chiesa. I “**punti di rottura**” sono le criticità, i problemi, le fratture. Obiettivo è quello di ripartire insieme per avviare e promuovere un **processo di cambiamento**.

A guidare questi incontri sono state individuate alcune persone accoglienti e capaci di ascolto, i **facilitatori**, aiutati nella formazione con una preparazione a livello diocesano. A Torre sono nati **5** gruppi di primo ascolto, che hanno dato il loro contributo con incontri svolti fra **dicembre** e **gennaio**. Tutto quanto emerso da questi primi ascolti è stato posto nelle mani della Commissione preparatoria e allo stesso tempo portato a conoscenza del nostro Consiglio Pastorale Parrocchiale in **febbraio**, in un ritrovo con i facilitatori, che ringraziamo di cuore per il lavoro svolto e per il clima fraterno e familiare che hanno saputo creare nei loro incontri. **La sintesi delle riflessioni raccolte è riportata a fine articolo.**

A livello di Diocesi sono circa **9.000** le persone che hanno partecipato agli spazi di ascolto e dialogo, **2.100** i facilitatori, **1.185** le relazioni consegnate, che la Commissione Preparatoria sta **ora** leggendo per poi formulare, in base ai “germogli” e ai “punti di rottura” emersi, i **temi del Sinodo** che il **5 giugno**, all’apertura del Sinodo stesso, verranno consegnati all’**Assemblea Sinodale**.

L’Assemblea Sinodale sarà formata da circa **400** persone fra laici, presbiteri e religiosi. In rappresentanza del gruppo di parrocchie formato da Torre, Ponte di Brenta e Padovanelle, è stato eletto il nostro compaesano **Marco Bono** che aggiornerà la comunità e il Consiglio Pastorale sul prosieguo dei lavori. I membri dell’Assemblea Sinodale parteciperanno alle Commissioni di studio del Sinodo (due serate al mese da giugno a marzo 2023) e alle sessioni plenarie del Sinodo (due serate al mese da aprile 2023 a dicembre 2023).

Buon lavoro Marco!

Sintesi delle riflessioni emerse negli spazi di Dialogo (C.P.P. del 15/02/2022)

I facilitatori Concetta Volpi, Fabrizio Tuoldo, Giovanni Scattolin, Giulia Ramigni Carraro e Sonia Barbiero hanno incontrato negli spazi di dialogo una **cinquantina di persone** in totale (sia in presenza sia on-line).

La fascia d’età prevalente dei partecipanti è stata quella tra i 40 ed i 60 anni, con presenze anche di ventenni ed over 60.

In generale i gruppi sono risultati eterogenei e trasversali, oltre che per l'età, anche per le scelte di vita, gli interessi e le modalità di partecipazione alla vita della Comunità parrocchiale.

Le caratteristiche del clima di lavoro creatosi nei cinque gruppi attivati sono state: desiderio di mettersi in gioco, senza il timore di essere giudicati, spirito di apertura e sentimento della partecipazione.

Dalle cinque relazioni inviate alla Commissione preparatoria emergono i seguenti argomenti comuni:

Punti di rottura

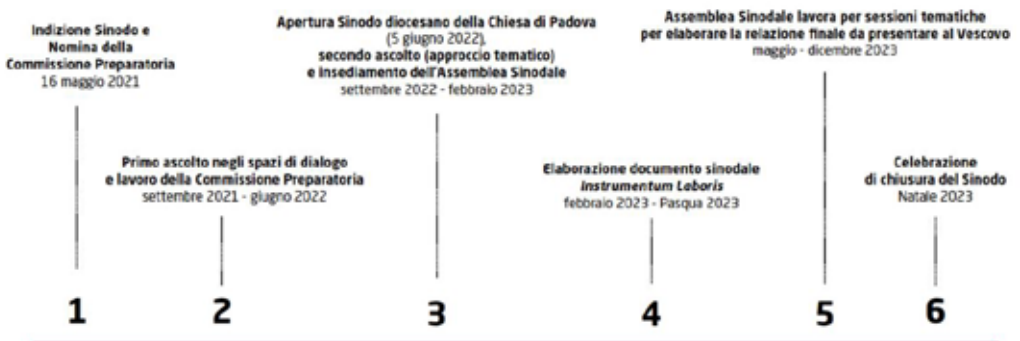
- ✓ **Bisogno di spiritualità** (*manca l'educazione alla spiritualità da parte genitori/famiglie; carente l'approfondimento evangelico personale*);
- ✓ **Giovani** non più attirati dalla parrocchia (*servono guide di qualità, accompagnatori formati*);
- ✓ **Gruppi parrocchiali** (*rischio di sentirsi giudicati, non c'è rotazione e talora il ruolo di servizio si trasforma in ruolo di potere all'interno del gruppo*);
- ✓ **Iniziazione Cristiana** (*suggeriti margini di miglioramento*);
- ✓ **Sacerdoti** (*troppo occupati, richiesta di una loro maggiore vicinanza alle persone, dovrebbero essere più itineranti, in movimento*);
- ✓ **Liturgia** (*da curare, richiesta o di uno stile di maggiore semplicità/essenzialità o di uno in cui i gesti rituali nelle celebrazioni riacquistino anche una certa sontuosità*).

Germogli

- ✓ Creare **Pillole di comunità**, gruppi più piccoli all'interno della Comunità più grande;
- ✓ **Rimettere Dio al centro**: attivare occasioni di crescita nella fede per coltivare la spiritualità e conoscere meglio il Vangelo;
- ✓ Aumentare gli **spazi di Ascolto** (dove non si viene giudicati) e **spazi per il Dialogo** personale, per la richiesta di consiglio ai sacerdoti;
- ✓ **Essere Chiesa viva, senza anonimato**, responsabilizzazione di ciascuno per essere cristiani testimoni, presenti nella società;
- ✓ Apprezzato atteggiamento di **Accoglienza "umana" e disponibilità** da parte dei nostri sacerdoti;
- ✓ **Vivacità della Parrocchia**, occorre cogliere le tante occasioni /esperienze già presenti per dare il proprio contributo;
- ✓ **La Chiesa deve uscire, usare i social-media**.

Al C.P.P. è stata restituita un'immagine della nostra comunità non statica, ma in movimento, in cui punti di rottura e germogli s'intrecciano rivelando comunque un terreno fertile, pronto ad accogliere la grande opportunità che offre il Sinodo: cercare insieme, mediante il discernimento comunitario, le strade possibili per servire "meglio" il nostro ambiente umano, per scoprire la vocazione della Chiesa di Padova nel prossimo futuro.

La linea del tempo del Sinodo diocesano maggio 2021 - dicembre 2023



Celebrazione 1^a Riconciliazione

27 marzo 2022



ANTONELLO ELENA, BACCIOLI LEONARDO,
 CAMPORESE DAVIDE, CARRARO AGNESE,
 CASSANDRO GIORGIA, COJOCARU ALESSANDRO,
 FECCHIO RUGGERO, FRANZOSO FILIPPO,
 FRISO ROMEO, GALANTE SOFIA,
 INGEGNERI MATILDE, IMPELLUSO LORENZO,
 MULTARI MARTINA, NNADI FAVOUR,
 PATELLA EMMA, SABBION ALICE,
 SALVATO ELENA, SILVESTRI DILETTA,
 VOLTAN LINDA, ZANNONI SOFIA,
 ZOCCARATO DAVIDE



Riportiamo un pensiero significativo della celebrazione da parte di una famiglia.

Voglio complimentarmi con voi catechisti e con Don Giuseppe per la cerimonia di ieri. Io e mio marito abbiamo vissuto momenti molto intensi...una commozione unica, forse perché ieri ci siamo sentiti molto più vicini al Signore, da iniziò pandemia ci siamo allontanati un pochino dalla chiesa...non con un preciso motivo semplicemente perché non abbiamo frequentato x paura di contagio...non pensavamo di emozionarci così tanto, questa volta qualcosa ha toccato il nostro cuore...grazie a tutti di averci fatto vivere così questo momento ♥



Ragazzi della seconda media in visita al Santo, con una guida speciale la sig. Concetta.

tarlo lo condividiamo con voi. Vi invitiamo a riprendere le nostre belle attività e celebrazioni senza paura e con serenità, speriamo anche di riprendere al più presto i momenti conviviali e di festa che eravamo abituati a fare, riusciremo così a vivere anche la settimana santa ricca di celebrazioni sia per gli adulti che per i fanciulli, per arrivare a celebrare la Santa Pasqua, con l'augurio più di cose belle per tutti.

IL CAMMINO DELLA CATECHESI

In questi due anni abbiamo imparato a fare catechismo usando la tecnologia, non volevamo interrompere i contatti con i ragazzi e le loro famiglie. Abbiamo spostato date e modificato le attività ma alla fine gli obiettivi che ci eravamo fissati li abbiamo raggiunti con grande soddisfazione. Ora finalmente con il rispetto delle regole ancora in vigore stiamo riprendendo le attività quasi tutte in presenza.

Ci manca ancora tanto il contatto fisico (*a chi non piacciono le coccole*) ma con un gruppo di bambini ci è scappato un grande "abbracccione"

con il nostro don che bel momento; e visto che siamo riusciti ad immortalarlo



IL BATTESIMO DI EMMA (sabato 12 marzo 2022)

Il giorno del mio battesimo, mentre ho realizzato che mi stavano battezzando, ho sentito la gioia e l'armonia di tutte le persone che erano presenti. Dentro di me c'era tanta gioia mai provata in vita mia che a momenti non riuscivo a contenermi. Insomma è stato il momento più bello della mia vita !!!

Il battesimo di Emma è stato un momento di profonda condivisione dove la gratitudine ha incontrato la fede.

Amore e famiglia hanno elevato questo sacramento alla sua massima espressione aprendo gli animi di ognuno di noi. Il battesimo di Emma avendolo vissuto in un'età diversa dal consueto, ha permesso di vivere questo momento con molta più consapevolezza e in modo più profondo intenso

(la mamma)



LA SETTIMANA SANTA

Culmine di tutto l'anno liturgico è la celebrazione del sacro Triduo pasquale della Passione e Risurrezione del Signore, preparata nella Quaresima ed estesa gioiosamente per tutto il ciclo dei cinquanta giorni che seguono. Nella Settimana Santa la Chiesa celebra i misteri della salvezza portati a compimento da Cristo negli ultimi giorni della sua vita, a cominciare dal suo ingresso messianico in Gerusalemme.

DOMENICA DELLE PALME 10 APRILE

La Settimana santa ha inizio con la domenica delle Palme, "Domenica della Passione del Signore", che unisce insieme il trionfo regale di Cristo e l'annuncio della Passione. Quest'anno non è possibile commemorare l'ingresso del Signore in Gerusalemme con la solenne processione. All'inizio di ogni Messa, in chiesa, ci sarà la benedizione dell'ulivo, che alla fine della Messa sarà dispensato alle famiglie presenti: conservato nelle case l'ulivo, simbolo di pace, diventa il segno di una vita continuamente "donata" per amore.



LUNEDÌ e MARTEDÌ SANTO

Sono i giorni in cui la Parola di Dio ci consegna i vari tradimenti; gli ultimi momenti della vita di Gesù sono segnati dal fallimento di alcuni legami profondi (Giuda). Le comunità cristiane si preparano a vivere con intensità il triduo pasquale, per dire tutta la loro fiducia profonda in Dio, partecipando ai vari riti proposti in quei giorni, gustando il silenzio e la preghiera.

ORE 17.00 *la chiesa sarà aperta per adorazione*

ORE 18.30 S. Messa

MERCOLEDÌ SANTO 13 APRILE ore 11.00 e ore 18.30

CELEBRAZIONE PENITENZIALE COMUNITARIA CON ASSOLUZIONE GENERALE

IL TRIDUO PASQUALE

La Chiesa celebra ogni anno i grandi misteri della Redenzione, dalla Messa vespertina del Giovedì nella Cena del Signore, fino alla domenica di Risurrezione (Pasqua). Questo spazio di tempo è ben chiamato il "triduo del crocifisso, del sepolto e del risorto" o semplicemente "Triduo pasquale", perché con la sua celebrazione è reso presente e si compie il mistero della Pasqua, cioè il passaggio del Signore da questo mondo al Padre. Con la celebrazione di questo mistero la Chiesa, attraverso i segni liturgici e sacramentali, si unisce in intima comunione con Cristo.

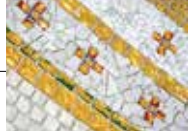
GIOVEDÌ SANTO: 14 APRILE Il mattino del GIOVEDÌ Santo il Vescovo in Cattedrale benedirà gli Olii e riconfermerà le promesse sacerdotali.

Con la Messa celebrata nelle ore vespertine del Giovedì santo, la Chiesa dà inizio al Triduo pasquale ed ha cura di far memoria di quell'ultima Cena in cui il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, amando sino alla fine i suoi che erano nel mondo, offrì a Dio Padre il suo Corpo sotto le specie del pane e del vino e li diede agli Apostoli, comandando loro di "fare come Lui, in sua memoria". Tutta l'attenzione del credente deve rivolgersi ai misteri che in questa Messa vengono ricordati: cioè l'istituzione dell'Eucaristia, l'istituzione dell'Ordine sacerdotale e il comando del Signore sulla carità fraterna, cioè sul vivere ciò che si è celebrato nel rito.

ORE 17.00 Celebrazione eucaristica

ORE 21.00 Messa "Nella Cena del Signore"

(quest'anno non ci sarà "lavanda dei piedi")



VENERDÌ SANTO: 15 APRILE In questo giorno in cui «Cristo nostra Pasqua è stato immolato», la Chiesa con la meditazione della Passione del suo Signore e con l'adorazione della Croce commemora la sua origine da Cristo, che riposa sulla Croce, e intercede per la salvezza di tutto il mondo. Questo giorno (e domani, sabato) sono i giorni del grande silenzio (non suonano nemmeno le campane) in cui la chiesa, in modo scarno e conciso, pone tutta la sua attenzione sulla Croce di Gesù. In questo giorno la Chiesa, per antichissima tradizione, non celebra l'Eucaristia. (*non ci sarà il rituale "bacio del crocefisso"*)

ORE 9.00 Lodi in chiesa (*preghiera aperta a tutti*)

ORE 16.00 Via Crucis

ORE 21.00 Via Crucis - Celebrazione della Passione del Signore



SABATO SANTO: 16 APRILE

Il Sabato santo la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua Passione e morte, la discesa agli inferi ed aspettando nella preghiera e nel digiuno la sua Risurrezione. E' il secondo giorno di grande silenzio. In chiesa, in centro davanti all'altare, è esposto il Crocifisso per la venerazione dei fedeli.

ORE 9.00 Lodi in chiesa (*preghiera aperta a tutti*)

DOMENICA DI PASQUA: NOTTE DEL 16 E 17 APRILE

Per antichissima tradizione, la Veglia che nella notte si celebra, commemorando la notte santa di Cristo risorto, è considerata come «madre di tutte le sante Veglie». In questa Veglia infatti la Chiesa rimane in attesa della Risurrezione del Signore, fondamento della nostra fede e della nostra speranza. Ogni domenica ha origine da questa Eucarestia!



SABATO ore 22.00: SOLENNE VEGLIA PASQUALE

E' la veglia madre di tutte le veglie (*S. Agostino*).

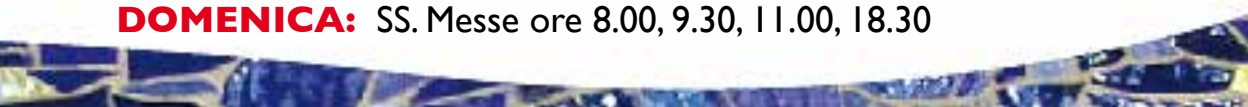
E' l'Eucaristia da cui ha origine ogni domenica.

Essa comprende quattro grandi momenti:

- La **Liturgia della Luce**, si accende il fuoco nuovo e con lui il grande Cero Pasquale, simbolo di Cristo vera luce del mondo che vince le tenebre. Poi viene cantato il solenne annuncio della Pasqua.
- La **Liturgia della Parola**, in cui si proclamano numerose letture bibliche che esaltano le grandi opere di Dio nel corso della storia della salvezza. Quindi si canta il Gloria a Dio. L'Alleluia, acclamazione tipica della Pasqua, risuona come gioia della risurrezione.
- La **Liturgia Battesimale**: l'acqua segno della vita e della speranza che non ha fine.
- La solenne celebrazione si conclude con la **Liturgia Eucaristica**, il momento culminante, che riempie la vita di ogni credente.

Pasqua è la festa principale che continuerà per otto giorni e si protrarrà fino alla **Pentecoste**.

DOMENICA: SS. Messe ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.30



CAMPO SCUOLA GIOVANI

Un altro camposcuola è giunto al termine! Quest'anno i gruppi di ragazzi e ragazze dalla terza media alla quarta superiore sono tornati a Bardolino per quattro giorni di giochi, attività e divertimento. Quest'anno il camposcuola si è basato sul racconto di Zaccheo e Gesù tratto dal Vangelo di Luca, usato come punto di partenza per esplorare i temi della curiosità, dell'accoglienza e del perdono. Per farlo sono state proposte vari giochi ed attività, tra cui un laboratorio di cucina dove i ragazzi hanno cucinato dei dolci con le loro mani e preparato degli inviti a mano per accogliere ragazzi e ragazze delle altre anate al loro tavolo, per sperimentare in prima persona il concetto di accoglienza, e momenti di riflessione per fermarsi e meditare sui temi del campo.



Dalla verifica del campo, l'attività dell'ultimo giorno dedicata alla condivisione di opinioni e impressioni sul campo, è emersa la soddisfazione di ragazzi e ragazze per la possibilità di effettuare riflessioni profonde e mature, la gioia dello stare e del divertirsi in compagnia, la crescita personale che hanno vissuto.

L'esperienza è stata coronata da un pranzo in compagnia, durante il quale è stato proiettato un video riassuntivo del campo, per rivivere insieme e fare tesoro dei momenti vissuti insieme. La partecipazione è stata forte, e non vediamo l'ora di ripetere l'esperienza quest'estate.

Al prossimo camposcuola!

Luca



Formazione vicariale animatori grest

Domenica 27 Marzo ore 18.00 a Torre si è svolta la prima formazione vicariale per i futuri animatori del grest. Più di 100 ragazzi provenienti dalle parrocchie del vicariato di Torre si sono incontrati per discutere e aumentare il proprio bagaglio di formazione e di competenze riguardo alle dinamiche di gruppo. Come comportarsi con i nostri ragazzi durante le attività di gruppo estive quando emergono comportamenti, emozioni dopo aver vissuto l'esperienza traumatica della pandemia. Tutto questo grazie al prezioso aiuto dello psicoterapeuta Andrea Cocchio.





GRUPPO CARITAS

Caritas, che nel periodo più problematico della pandemia aveva dovuto sospendere qualche servizio, ha ripreso ora a pieno ritmo tutte le sue attività, pur con le dovute precauzioni, tra cui il ritiro del vestiario che viene fatto solo su appuntamento.

La distribuzione degli alimenti che non è mai stata interrotta, viene ora effettuata ad un numero maggiore di famiglie, essendo aumentate le situazioni di bisogno e di difficoltà economiche.

Possiamo però contare già da diverso tempo, sull'aiuto del Gruppo Scout che ringraziamo per il prezioso servizio di consegna viveri a domicilio, che effettua alle persone che non sono in grado di ritirarli personalmente.

La collaborazione della collettività, sempre pronta a rispondere con generosità alle richieste, e la disponibilità del nostro parroco Don Giuseppe, sempre attento ai bisogni di tutti, ci danno la possibilità di essere di aiuto a tante persone che si rivolgono alla Caritas. Ringraziamo il Signore che ci concede di operare in una comunità così presente e sensibile nei confronti dei fratelli meno fortunati.

Auguriamo a tutti una "Buona Pasqua" e che Cristo Risorto risvegli nei cuori un profondo desiderio di pace e fratellanza che permetta a tutta l'umanità di vivere in serenità e armonia.

BILANCIO CARITAS 2021

ENTRATE

BANCARELLA PASQUA	180,00
BANCARELLA USATO	150,00
BANCARELLA NATALE	110,00
OFFERTE VARIE	1.212,00
RESIDUO 2018	92,00
TOTALE	+1.744,00

USCITE

ADOZIONE A DISTANZA	400,00
MISSIONI	250,00
FAMIGLIE BISOGNOSE	540,00
PACCHI VIVERI	80,00
SPESE GESTIONE	223,00
TOTALE	-1.643,00

SALDO al 31/12/2021 +€101,00



Nell'ambito dell'iniziativa "La Carità nel tempo della fragilità" informiamo la collettività che abbiamo portato a termine la prima parte del 1° Progetto, utilizzando l'intero importo di euro 3000, messo a disposizione dalla Diocesi di Padova, per l'aiuto alle famiglie in difficoltà, soprattutto a causa della perdita o diminuzione del lavoro dovute alla pandemia.

Abbiamo anche concluso i due Progetti personalizzati di euro 2000 ciascuno, grazie ai quali abbiamo potuto seguire ed aiutare due famiglie nelle loro varie necessità, accompagnandole durante tutto l'anno, in collaborazione con i Servizi Sociali, per supportarle nel superare situazioni di prolungata difficoltà. Abbiamo quindi provveduto a redicontare tutte le spese sostenute ed a relazionare il lavoro svolto, come richiesto dalla Diocesi, per una trasparente e regolare gestione del contributo ricevuto.

Ora stiamo utilizzando l'importo di euro 3000 raccolto in Parrocchia, di cui abbiamo già speso più dei due terzi, per continuare ad aiutare le persone che si trovano tuttora nel bisogno e che, a causa del difficile periodo che stiamo tutti vivendo, purtroppo saranno destinate ad aumentare,

Ringraziamo tutta la comunità per la generosità con cui ha risposto all'invito della Diocesi a praticare il "Buon vicinato", con l'attenzione dimostrata ai bisogni delle persone in difficoltà e la solidarietà nei loro confronti non solo economica, ma umana e di partecipato ascolto.

Buona Pasqua a tutti, con l'augurio che possiamo "risorgere" in un mondo dove regni Pace.

Equipe del SOSTEGNO SOCIALE PARROCCHIALE

Ragazzi di seconda media impegnati per l'ecologia



TORRE LEGGE LIBRI

Eccoci nuovamente con i nostri consigli di lettura o, meglio ancora, con quelli di una lettrice che ci segue su queste pagine. Vi ricordo che potete contribuire anche voi, se lo desiderate, inviando i vostri suggerimenti a torreleggelibri@gmail.com



QUANDO LE MONTAGNE CANTANO

di Nguyen Que Mai

Una saga familiare che si dipana lungo tutto il Novecento, in un Paese diviso e segnato da carestie, guerre e rivoluzioni: il Vietnam.

Tre generazioni di donne forti, che affrontano la vita con coraggio e determinazione. Una storia potente e lirica insieme, che ci ricorda il valore dei legami familiari e gli ostacoli che siamo disposti a superare per rimanere accanto alle persone che amiamo.

IL TRENO DEI BAMBINI *di Viola Ardone*

Per sfuggire alla miseria del periodo del secondo dopoguerra nel meridione, tanti genitori accettarono di mandare per l'inverno i figli presso famiglie del Nord.

La voce narrante del romanzo è quella di Amerigo, un bambino napoletano di sette anni combattuto tra l'amore per la madre e la felicità e l'agiatezza della vita così diversa con una famiglia di Modena.

Un romanzo appassionato e scritto benissimo.

A volte dobbiamo rinunciare a tutto, persino all'amore di una madre, per scoprire il nostro destino.

Originale, emotivo, di grande qualità letteraria.



Buona lettura!

UN SALUTO DA P. RENZO

Un carissimo saluto alla comunità cristiana, al Gruppo missionario ed un ricordo intenso nella preghiera per tutti voi e per questa Europa che ci sorprende negativamente ancora una volta. Ricca di tecnologie e di capitali rischia di tutto perdere nell'inconcepibile avventura della guerra quando invece c'è ancora tanto da sistemare e costruire in tantissime parti del mondo. Un'intelligenza grettamente umana è capace di produrre perdite incalcolabili se non è guidata dallo Spirito di Dio.

Di ritorno in Africa, a Gbonzunzu ho ritrovato le nostre comunità cristiane gioiose e dinamiche, effervescenti come lo è la giovinezza di queste popolazioni, magrado le quotidiane difficoltà da affrontare, semplici ma vitali. Ho potuto testimoniare la vostra vicinanza, simpatia e solidarietà: il volto bello di un'Europa fraterna e cristiana. Ciò permette di alleviare tante povertà e fatiche: i bimbi malati, il mandare a scuola i figli, aiutare il popolo pigmeo, dare segni di speranza e sviluppo. A nome mio e loro vi ringrazio sentitamente augurandovi che questi segni di bontà e di bellezza – che nascono dalla fede e che sono diventati tradizione e cultura in Europa - non siano mai sfigurati o cancellati, ma sempre trasfigurati nella bellezza e nella luce della Pasqua. Tanti auguri di buona risurrezione.

P. Renzo

LAVORI CENTRO PARROCCHIALE

Il progetto, che è stato eseguito in regime d'urgenza a seguito della caduta di alcune porzioni di profili di riquadro delle finestre del patronato parrocchiale e della cornice di gronda del timpano del medesimo fabbricato, ha operato il restauro dei prospetti orientale e meridionale dell'edificio del patronato parrocchiale ed un intervento manutentivo di tutti i prospetti della casa canonica.

Nella medesima occasione è stato eseguito un necessario intervento manutentivo della facciata monumentale della chiesa.

L'intervento si è avvalso degli incentivi connessi al recupero dei prospetti esterni degli edifici.

In questo numero illustriamo i lavori eseguiti sulla canonica e sulla facciata della chiesa, sul prossimo numero gli interventi eseguiti sul patronato.



IL PROSPETTO OCCIDENTALE DI FACCIATA DELLA CHIESA

Gli interventi sulla facciata monumentale della chiesa hanno riguardato alcune opere di manutenzione rese necessarie per la presenza di patine biologiche, depositi coerenti e croste nere e per la presenza di ricorrenti macchie determinate da colature di particellato e di guano dai piani aggettati degli elementi architettonici del prospetto.



L'intervento ha previsto la rimozione dei depositi incoerenti e coerenti su

parti lapidee e su intonaco, il trattamento biocida ed il lavaggio delle

superfici, il consolidamento e l'integrazione delle porzioni di intonaco labili o deadese, la stilatura delle linee di discontinuità con malta di calce idrorepellente, la pulitura delle macchie di percolazione lungo le superfici di sgrondo delle acque me-



teoriche, la riequilibratura cromatica delle e l'applicazione di protettivi e di uno specifico protettivo con funzione biocida preventiva sulle superfici lapidee.



LA MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI PROSPETTI DELLA CASA CANONICA

I prospetti dell'edificio della casa canonica versavano in stato di degrado per l'alterazione degli intonaci e per la presenza patine biologiche.

L'intervento ha previsto il trattamento biocida ed il lavaggio delle superfici, la rimozione localizzata di porzioni di intonaco disgregate o frutto di realizzazioni incompatibili ed il loro risarcimento con malte simili a quelle originarie, la tinteggiatura delle superfici con una vernice ai silicati di colore simile a quella esistente.



ANAGRAFE PARROCCHIALE

(dal 6 dicembre 2021 al 29 marzo 2022)

HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Marchetto Mattia di Simone e di Segreto Santina
Patella Emma di Luca e di Bottaro Anna

CI HANNO PRECEDUTO NELLA CASA DEL PADRE

Zugno Gabriella di anni 82
Barison Lucia di anni 83
Zaghetto Olinda di anni 92
Rampin Angelo di anni 89
Barzon Renata di anni 78
Rubin Bruno di anni 80
Dainese Andreina di anni 89

Baldon Natalia di anni 97
Casarin Vinicio Giacomo di anni 82
Pegoraro Giancarlo di anni 88
Mazzocco Emilio di anni 87
Stecca Iole di anni 82
Pirrone Jean-Pierre di anni 71



Ciao a tutti!

Quest'anno la primavera è arrivata nella nostra scuola assieme a quattro nuovi alberi che sono stati piantati nel nostro bellissimo giardino. Se passate vicino alla scuola potete guardarli e vedere anche appese davanti le nostre classi delle bandiere arcobaleno pitturate da noi per dire a tutti che i bambini della Stella Mattutina amano la pace.

Con la bella stagione le nostre maestre stanno organizzando delle giornate speciali: torneremo finalmente in gita al mare, i "grandi" faranno un pigiama party con le maestre dormendo a scuola e festeggeremo, anche se un po' in ritardo, il 50° compleanno della Stella Mattutina.

Noi bambini assieme alle nostre maestre, a tutto il personale e il Comitato di gestione della nostra scuola vi auguriamo di trascorrere una serena Pasqua con le vostre famiglie.



Periodico di informazione sull'attività parrocchiale

Parrocchia S. Michele Arcangelo - P.le San Michele Arcangelo, 2 - 35129 Padova

contatti: parrocchiaditorre.padova@gmail.com

Parrocchia 347 5351748

Scuola Materna 049 625745

Caritas Torre 347 5174471

www.vicariatoditorre.org